

1



CONFARTIGIANATO LA SPEZIA SI PRESENTA

pag. 2

Con noi si realizza il tuo progetto imprenditoriale
I servizi che offriamo
La storia
I nostri associati
Chi ti rappresenta
Le sedi sul territorio

2



FOTOGRAFIA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

pag. 9

Il contesto socio - economico
La parola alle imprese

3



AGENDA DELLE PRIORITÀ

pag. 19

Il percorso di rating
Le nostre proposte per uscire dalla crisi e rilanciare
lo sviluppo



Per saperne di più su
RATING E ACCOUNTABILITY
vai a pagina 52



CONFARTIGIANATO LA SPEZIA SI PRESENTA



1

Con noi si realizza il tuo progetto imprenditoriale

Confartigianato è un sistema che intende creare le condizioni che consentano all'imprenditore e all'impresa di soddisfare i propri clienti e realizzare i propri scopi, creando valore per sé e per gli altri.

Confartigianato è un'associazione nata per volontà degli stessi imprenditori, che rappresenta e promuove gli interessi delle imprese, del lavoro autonomo, indipendente e cooperativo per favorirne lo sviluppo, l'innovazione e la competitività.

Confartigianato è impegnata a diffondere l'imprenditorialità personale e l'attenzione alla micro e piccola impresa, ad affermare i valori storici dell'artigianato e a dare più forza alle richieste delle imprese.

LE ATTIVITÀ DI CONFARTIGIANATO

Ascolta e si confronta con le imprese per promuovere politiche di sviluppo a misura di micro e piccola impresa e formulare proposte specifiche da rivolgere ai decisori pubblici.

RAPPRESENTANZA
Un'associazione di imprenditori per gli imprenditori

Eroga in modo diretto, o tramite gli altri soggetti del sistema Confartigianato, attività di consulenza e assistenza tecnica, amministrativa e legale.

CONSULENZA
Un'offerta di servizi a 360°

Sostiene l'innovazione nel settore d'impresa e iniziative per promuovere qualità e formazione continua.

INNOVAZIONE E PROMOZIONE
Un laboratorio di idee

Diffonde informazioni e aggiornamenti sulla normativa di interesse per la micro e piccola impresa.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
Una fonte affidabile

AREE DI INTERVENTO



1

I servizi che offriamo

Il sistema Confartigianato offre un'ampia gamma di servizi e tutele all'impresa, all'imprenditore, attivo e pensionato e alla sua famiglia.

IL SISTEMA *Confartigianato*

NAZIONALE



Confartigianato



ARTIGIANCASSA
Gruppo BNP PARIBAS

REGIONALE



I SERVIZI

- TUTELA SINDACALE
- CREDITO E FINANZIAMENTI
- INIZIO ATTIVITÀ
- CONSULENZA FISCALE
- FORMAZIONE
- AMBIENTE E SICUREZZA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE
- PRIVACY
- PREVIDENZA
- INFORMAZIONE



IMPRESA



**IMPRENDITORE
ATTIVO E PENSIONATO**



FAMIGLIA

INAPA: Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato
ANAP: Associazione Nazionale Anziani e Pensionati



1

La storia

1946

Il 12 maggio nasce alla Spezia, nel clima febbrile del dopoguerra l'UPA, l'**Unione Provinciale Artigianato**, antesignana della Confartigianato La Spezia attuale. Marino Banci è il fondatore.



1951

Confartigianato La Spezia entra con un proprio **rappresentante nella giunta della Camera di Commercio** della Spezia. Da via Don Minzoni la sede viene trasferita in via Chiodo 137, un ufficio autonomo che aumenta i servizi offerti alle imprese.



1975

Nasce la **Cooperativa Artigiana di Garanzia**, un organismo che ha permesso alle piccole imprese di ottenere garanzie e sostegno nella concertazione con gli Istituti di credito.



1982

Confartigianato La Spezia da vita alla FRALIG, **Federazione Regionale dell'Artigianato Ligure**, per mantenere il coordinamento e un'azione costante nei confronti degli enti regionali.



2002

La crescita di Confartigianato La Spezia porta all'acquisizione di una **nuova sede**, l'attuale, inaugurata dal Ministro dell'Industria Enrico Letta.



2006

Il 14 maggio si festeggia il **65° anniversario** di Confartigianato La Spezia a Villa Marigola di Lerici.






1

I nostri associati

Il sistema Confartigianato La Spezia rappresenta circa **2.230 imprese e 3.450 tra lavoratori attivi e pensionati**, appartenenti a una molteplicità di **categorie, mestieri e movimenti**. Si evidenziano quelli maggiormente presenti sul territorio:

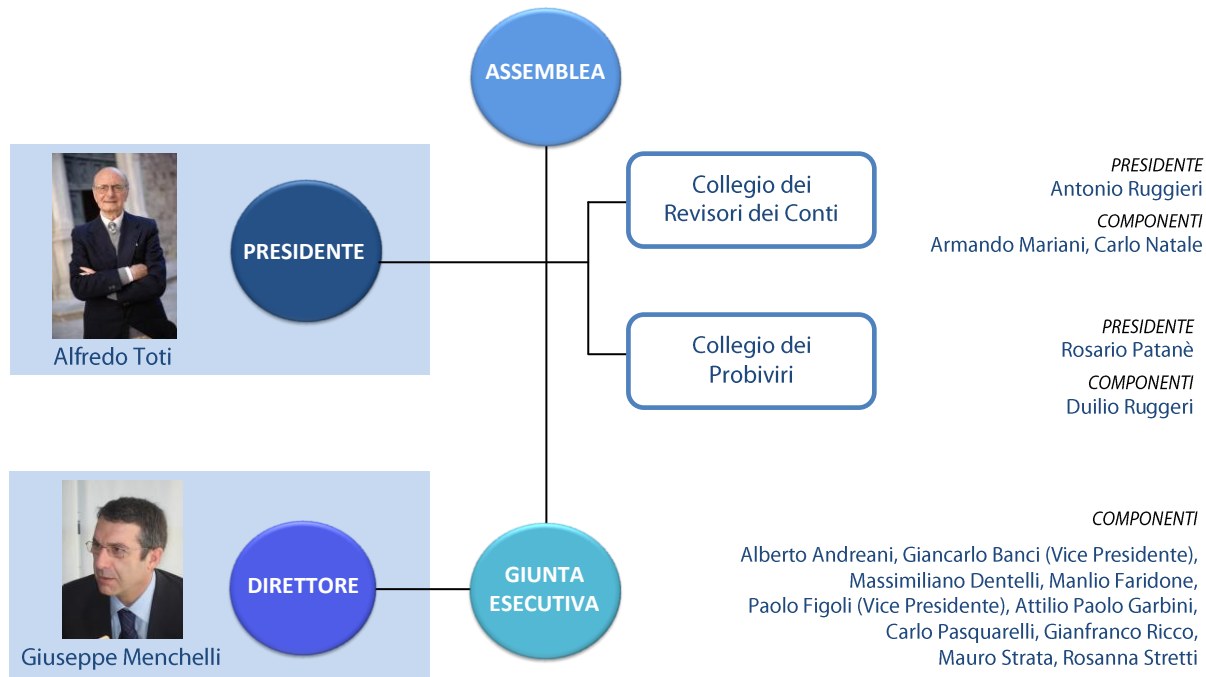
CATEGORIE E MESTIERI	MOVIMENTI
<ul style="list-style-type: none">• ALIMENTAZIONE: carni, caseari, pasta fresca, panificatori, cioccolato, pasticceria• ARTISTICO: oreficeria, ceramica, restauro, vetro• AUTORIPARAZIONE: carrozzieri, revisioni, riparatori, elettrauto, gommisti• BENESSERE: acconciatura, estetica, fisioterapia, odontotecnica• COMUNICAZIONE: fotografia, grafica, informatica• EDILIZIA: edilizia, marmo e ardesie• IMPIANTI: termoidraulici, manutentori, ascensoristi, elettricisti• LEGNO E ARREDO: arredamento, legno e tappezzeri• MECCANICA: carpenteria, metalmeccanica, nautica, chimica, gomma, plastica• MODA: abbigliamento e tessuti, sarti e sartorie, calzaturieri pulitintolavanderie• SERVIZI E TERZIARIO: calzolai, imprese di pulizia e sanificazione ambientale, onoranze funebri• TRASPORTI, LOGISTICA E MOBILITÀ: autotrasporto, bus operator turismo, taxi, noleggio• AGENTI DI COMMERCIO E AGENTI IMMOBILIARI• TURISMO: trasporto marittimo, affittacamere, stabilimenti balneari, diving, porticcioli turistici, darsene• PUBBLICI ESERCIZI: ristoranti, bar, locande	<p>GIOVANI IMPRENDITORI</p>  <p>DONNE IMPRESA</p>  <p>ASSOCIAZIONE PENSIONATI ANAP</p> 



1

Chi ti rappresenta

Gli organi di Confartigianato La Spezia e i relativi componenti al 2012:





1

LEVANTO

Via Viviani 38 c/d
Tel. 0187 808518 - 809152
Fax 0187 808186
levanto@confartigianato.laspezia.it



LA SPEZIA

SEDE PROVINCIALE

Via Fontevivo, 19
Tel. 0187 286611
Fax 0187 286666
segreteria@confartigianato.laspezia.it



Le sedi sul territorio

CEPARANA

Via Manzoni 3
Tel. 0187 933183
Fax 0187 940331
ceparana@confartigianato.laspezia.it



SARZANA

Via Emiliana 39
Tel. 0187 621427
Fax 0187 626689
sarzana@confartigianato.laspezia.it





FOTOGRAFIA DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA



2

Il contesto socio – economico

Una visione di insieme

223.606 abitanti, il 13,8% della popolazione ligure

47,5 anni l'età media della popolazione, **+ 4,2 anni** rispetto alla media nazionale

17.969 imprese attive, il 12,6% delle imprese sul territorio regionale, in particolare nel settore delle costruzioni e nel settore turistico

5.932 imprese artigiane attive, il 33% del totale delle imprese

85 mila occupati nel 2010

60,9 il tasso di occupazione, **+ 4** rispetto alla media nazionale

5,9 il tasso di disoccupazione, **- 2,5** rispetto alla media nazionale

3 milioni di ore di cassa integrazione di cui il **10% nel settore dell'artigianato**

649 posti letto in strutture sanitarie, il 16,8% sul totale dei posti disponibili in Liguria

Fonte: per la demografia Annuario statistico regionale 2010; per il lavoro dati Istat 2010; per la cassa integrazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat 2011.



2

LE IMPRESE

Il **tasso di natalità** e **mortalità** delle imprese è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Il **tasso di crescita**, pur registrando valori superiori rispetto al valore nazionale, è al di sotto di quello regionale per quanto riguarda le imprese artigiane. In generale l'elemento di maggiore criticità è dato dal fatto che la dinamica imprenditoriale è in forte peggioramento rispetto al 2010.

TASSO DI NATALITÀ DELLE IMPRESE*	Anno 2011	Italia	Liguria	La Spezia	Var 2011 – 2010 La Spezia
		Imprese	7,4	7,5	8,4
	Imprese artigiane	7,2	8,1	8,7	-3,3%

TASSO DI MORTALITÀ DELLE IMPRESE*	Anno 2011	Italia	Liguria	La Spezia	Var 2011 – 2010 La Spezia
		Imprese	7,4	7,2	8,1
	Imprese artigiane	7,8	7,1	8,3	+2,5%

TASSO DI CRESCITA DELLE IMPRESE*	Anno 2011	Italia	Liguria	La Spezia	Var 2011 – 2010 La Spezia
		Imprese	0	0,3	0,3
	Imprese artigiane	-0,6	1	0,4	-55%

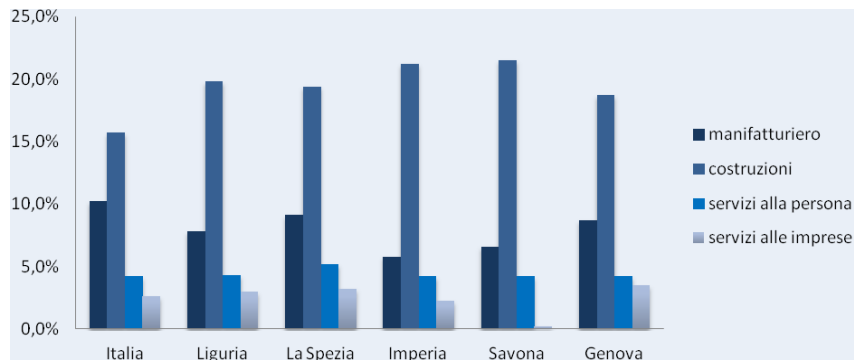
*elaborazione Confartigianato Liguria su dati Infocamere Movimprese



2

VARIAZIONE DELLE IMPRESE ATTIVE PER PROVINCE*

	Imprese			Imprese artigiane		
	2010	2011	Var %	2010	2011	Var %
Genova	71.662	72.089	0,6%	23.026	23.385	1,6%
Imperia	24.279	24.107	-0,7%	8.116	8.124	0,1%
La Spezia	17.969	17.969	0,0%	5.924	5.932	0,1%
Savona	28.920	28.659	-0,9%	9.895	9.936	0,4%
Liguria	142.830	142.824	0,0%	46.961	47.377	0,9%
Italia	5.281.934	5.275.515	-0,1%	1.458.922	1.449.566	-0,6%



*Dati Infocamere - Movimprese



2

FLUSSI TURISTICI E TRAFFICI IN PORTO

Nel 2011 i **movimenti turistici** presentano variazioni positive sia nella Provincia della Spezia che a livello regionale. Salvo un positivo avvio del traffico contenitori nel 2011, si è verificata una diminuzione dei traffici in porto. Fa eccezione il traffico passeggeri in forte aumento nel III trimestre rispetto all'anno precedente.

	MOVIMENTI TURISTICI* : ARRIVI					
	I trim 2011	Var su I trim 2010	II trim 2011	Var su II trim 2010	III trim 2011	Var su III trim 2010
La Spezia	50.202	+11,7	226.367	+13,5	277.294	+13,7
Liguria	482.834	+7,4	272.450	+9,8	1.599.695	+6,35

	MOVIMENTI TURISTICI* : PRESENZE					
	I trim 2011	Var su I trim 2010	II trim 2011	Var su II trim 2010	III trim 2011	Var su III trim 2010
La Spezia	117.998	-3,3	595.341	+10,4	931.294	+9,5
Liguria	1.704.995	-1,91	1.152.065	+2,48	6.997.901	+3,71

	TRAFFICI PORTO DI LA SPEZIA*					
	I trim 2011	Var su I trim 2010	II trim 2011	Var su II trim 2010	III trim 2011	Var su III trim 2010
Passeggeri	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	50.390	+188,7%
Navi	843	-1,3%	905	-8,4%	886	-4,7%
Traffico merci complessivo	4.206.809	+0,8%	4.539.541	-3,3%	4.243.117	-4%
Contenitori (TEU)	319.286	+15,4%	347.515	+3,3%	321.152	-4,7%

*Dati Liguria Ricerche



2

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

Nella Provincia della Spezia **la ripresa stenta a decollare**. I dati mostrano le difficoltà che stanno attraversando le imprese del territorio: dal primo al secondo semestre del 2011 si registrano dinamiche in flessione; in leggera ripresa invece le quote degli investimenti.

	Liguria	Genova	La Spezia	Imperia	Savona
Produzione/Domanda	0,0%	+ 0,3%	- 0,4%	- 0,4%	- 0,3%
Fatturato	- 0,2%	+ 0,1%	- 0,5%	- 0,3%	- 0,8%
Export	+ 1,7%	+ 1,9%	0,0%	0,1%	+ 0,2%
Prezzi	- 3%	- 2,6%	- 3,8%	- 3,5%	- 3,2%
Occupazione	0,0%	+ 0,1%	- 0,1%	- 0,1%	- 0,3%
Investimenti	8,9%	10,3%	9,8%	9,8%	8,4%

**Elaborazione Confartigianato Liguria su dati "Osservatorio regionale artigianato"*



2

La parola alle imprese

I SETTORI IN USCITA DALLA CRISI

La Commissione regionale per l'artigianato, nell'ambito delle attività dell'osservatorio regionale, ha promosso un'indagine* su un campione di 1.500 piccole imprese liguri con meno di 20 addetti, **volta a monitorare lo stato di salute** del settore artigiano e delle piccole imprese.

Il **4,3% delle imprese** dichiara di essere **già fuori dalla crisi**, poco più del **22%** ritiene che **entro la fine del 2012** si aprirà una **nuova fase di crescita**, mentre il **73,6%** crede che **il tunnel della crisi continuerà anche oltre**.



MANIFATTURIERO



EDILIZIA



SERVIZI ALLE IMPRESE



SERVIZI ALLE PERSONE

	GIÀ USCITI DALLA CRISI	NEL 2012	DOPO IL 2012	LA SITUAZIONE RIMARRÀ INVARIATA PER MOLTO
MANIFATTURIERO	3,7%	24,8%	36,3%	35,2%
EDILIZIA	3,3%	12,8%	39,5%	44,4%
SERVIZI ALLE IMPRESE	8,3%	25,8%	30,0%	35,9%
SERVIZI ALLE PERSONE	7,2%	17,5%	37,5%	40,8%

*Fonte: Dati dell'Osservatorio congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa in Liguria curata dal centro Studi Sintesi (II semestre 2011)



2

LE PRIORITÀ D'INTERVENTO

L'indagine ha permesso di rilevare gli **ambiti di intervento prioritari** rispetto ai quali le imprese liguri si aspettano azioni significative da parte della Pubblica Amministrazione che favoriscano la ripresa.

INTERVENTI PRIORITARI PER FAVORIRE LA RIPRESA DELL'ECONOMIA

FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO

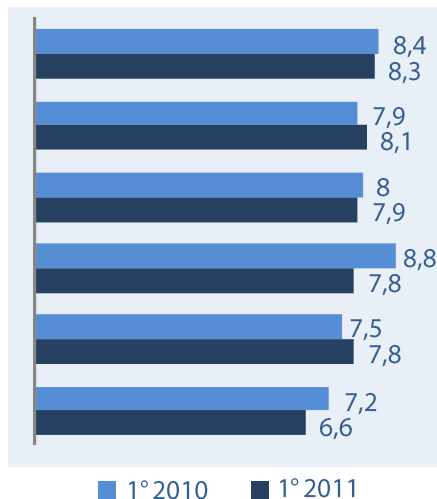
INTERVENTI DI SOSTEGNO AL REDDITO DELLE FAMIGLIE

INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

SEMPLIFICAZIONE ED EFFICIENZA DELLA MACCHINA REGIONALE

FONDI PER FINANZIARE GLI INVESTIMENTI ALLE IMPRESE

INFRASTRUTTURE VARIE, LOGISTICHE E TECNOLOGICHE



Alcuni interventi hanno avuto effetti positivi in termini di rilancio dell'economia regionale. Tra questi si segnalano:

- INTERVENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E L'EFFICIENZA DELLA MACCHINA REGIONALE
- INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE, LOGISTICHE E TECNOLOGICHE

*Fonte: Dati Osservatorio Congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa in Liguria (I semestre 2011). La scala utilizzata nell'indagine andava da un massimo di 10 a un minimo di 1.



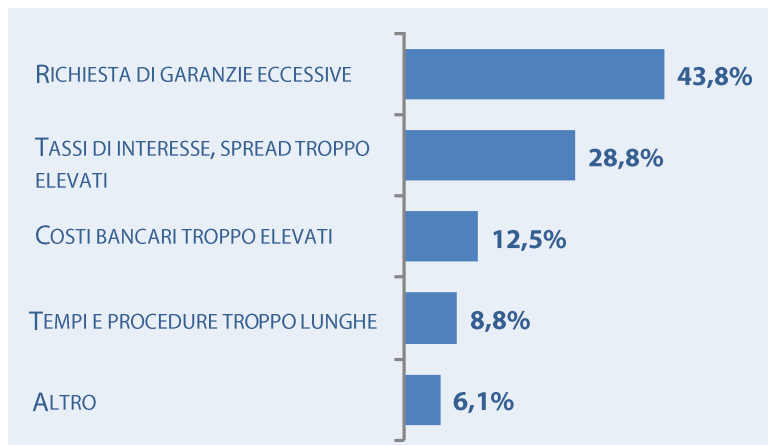
2

LE PRINCIPALI DIFFICOLTÀ PER LE IMPRESE



SCARSA LIQUIDITÀ E DIFFICOLTÀ DI ACCESSO AL CREDITO: negli ultimi mesi del 2011, il **25% delle imprese ha fatto domanda di finanziamento**. Il **13% non ha ottenuto il credito** richiesto, il **57% ha riscontrato significative difficoltà** legate principalmente alla richiesta di maggiori garanzie e all'aumento dei tassi di interesse.

PRINCIPALI DIFFICOLTÀ PER L'ACCESSO AL CREDITO



*Fonte: Dati Osservatorio Congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa in Liguria (II semestre 2011)

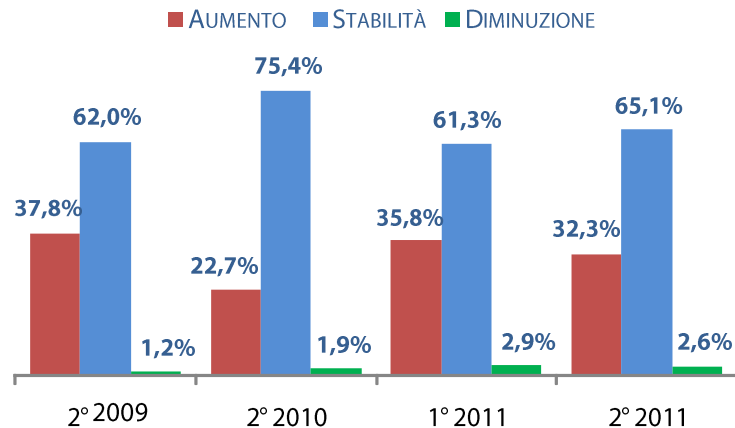


2



TEMPI DI PAGAMENTO DEI CLIENTI: per il **33%** delle imprese intervistate sono in continuo aumento, con un ulteriore peggioramento dei problemi di liquidità. Questa criticità riguarda in particolare le **aziende dei servizi alle imprese**, quelle **manifatturiere** e **l'edilizia** mentre i servizi alle persone beneficiano di una maggiore stabilità. **In generale tra il 1° e il 2° semestre del 2011 i tempi di pagamento sono aumentati di 20,6 giorni.**

ANDAMENTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DEI CLIENTI PRIVATI



*Fonte: Dati Osservatorio Congiunturale sull'artigianato e la piccola impresa in Liguria (II semestre 2011)



AGENDA DELLE PRIORITÀ

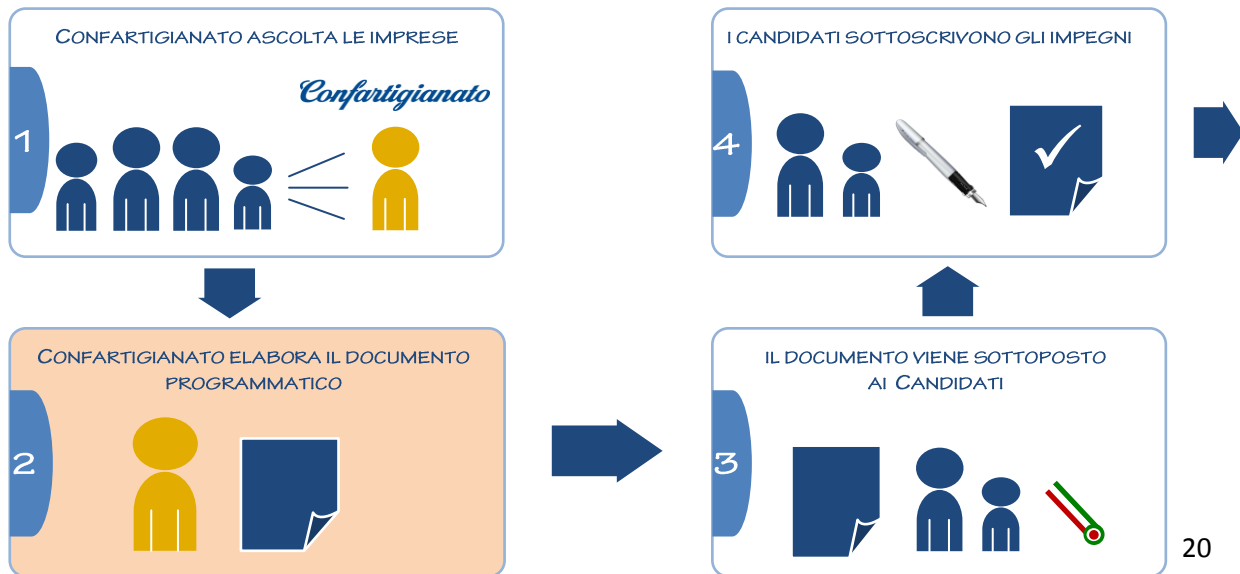


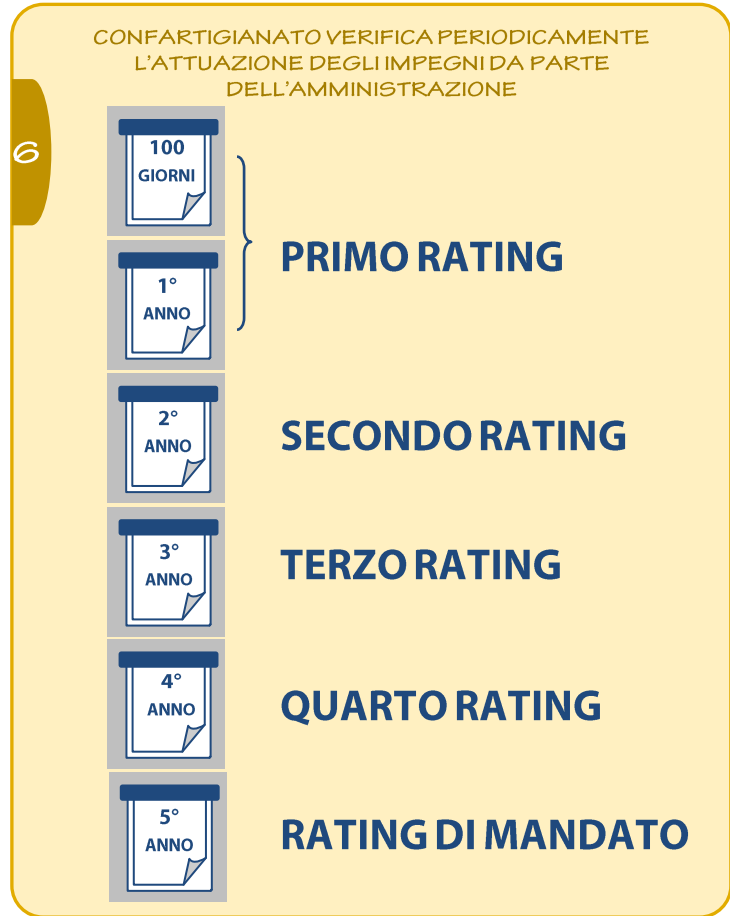
3

Il percorso di rating

Il rating è l'operazione di lobbying responsabile, chiara e trasparente, intrapresa da Confartigianato Liguria, a livello regionale e provinciale, per:

- impegnare gli amministratori a realizzare le proposte di Confartigianato sottoscritte durante la campagna elettorale, mantenendo costante l'attenzione sulle problematiche dei nostri associati;
- comunicare agli imprenditori il lavoro svolto dall'Amministrazione, verificando in modo puntuale i risultati raggiunti e i benefici prodotti.







3

Le nostre *proposte* per uscire dalla crisi e rilanciare lo sviluppo

In linea con il documento programmatico di **Confartigianato Liguria**, **Confartigianato La Spezia** ha elaborato specifiche proposte per il territorio spezzino da sottoporre ai candidati alle elezioni amministrative del 2012. Per ciascuna delle quattro **aree di intervento** si indicano i principali **temi chiave** per il territorio.

SVILUPPO ECONOMICO	TERRITORIO, TRASPORTI E AMBIENTE	VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ, MARKETING TERRITORIALE E TURISMO	BENESSERE SOCIALE
<ul style="list-style-type: none">• RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI• SOCIETÀ PARTECIPATE• FORMAZIONE E LAVORO	<ul style="list-style-type: none">• TUTELA DEL TERRITORIO• GREEN ECONOMY• GESTIONE DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA• INFRASTRUTTURE E INTERMODALITÀ• PORTUALITÀ	<ul style="list-style-type: none">• ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO PER LE IMPRESE• SVILUPPO DEL TURISMO	<ul style="list-style-type: none">• INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI• CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI LAVORO, VITA PRIVATA E COMMERCIO

Le difficoltà

- **Il rapporto con le istituzioni è frammentato** a causa della difficoltà a stabilire le competenze tra i diversi uffici
- Spesso chi è chiamato a decidere dal punto di vista politico non ha strumenti di conoscenza circa le **esigenze delle imprese di medie e piccole dimensioni**
- **Le imprese vengono poco coinvolte nella valutazione dell'efficacia** dell'azione amministrativa

*Da queste considerazioni vanno escluse alcune eccellenze spezzine come lo **Sportello unico per le Imprese (Suap)** premiato in diverse occasioni tra i più efficienti in Italia e **Spezia Risorse Spa** che ha semplificato e reso più agevole il pagamento delle imposte.*

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

SEMPLIFICARE E RENDERE PIÙ CHIARE E IMMEDIATE LE PROCEDURE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE

DA VERIFICARE

DURANTE IL MANDATO

- Integrazione o avvicinamento **in un unico luogo** degli uffici autorizzativi a quelli riscossori per **ridurre i tempi** di disbrigo delle pratiche burocratiche.
- Istituzione di un **Osservatorio permanente sui regolamenti** presentati dal



Le difficoltà

- Il Comune della Spezia partecipa, direttamente o indirettamente, a **34 società** che rappresentano un **costo per il Comune e un doppio costo per il cittadino** che paga le tasse e le tariffe dei servizi ricevuti.
- Le società partecipate spesso creano **effetti distorsivi sul mercato**, offrendo **servizi non sempre efficaci ed economici, a volte in concorrenza con il sistema delle imprese.**

In linea con quanto sostenuto anche dalla manovra Monti, l'ente pubblico deve partecipare alle società dove si possa ravvedere un ruolo promozionale o di garanzia dell'interesse pubblico.

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

DEFINIRE IN MODO PIÙ CHIARO E TRASPARENTE GLI OBIETTIVI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E VALUTARE EX ANTE I POTENZIALI IMPATTI DISTORSIVI SUL MERCATO

**I RISULTATI
DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO**

- **Riduzione delle quote comunali** in società partecipate con un maggior coinvolgimento dei privati e **soppressione delle società non utili all'interesse collettivo.**



Presentazione di un piano di semplificazione delle partecipazioni del Comune.



Le difficoltà

- L'Italia è fanalino di coda in Europa per l'occupazione dei giovani laureati, spesso costretti a lasciare il Paese per trovare lavoro: **il tasso di occupazione dei laureati italiani è del 76,6% contro una media europea dell'82,3%**. (Rapporto annuale Censis 2011).
- La crisi ha reso ancora più difficile **l'incontro tra domanda e offerta di lavoro**.
- **I giovani non sono sufficientemente informati** in merito agli ambiti professionali in cui è maggiore la richiesta di assunzione e ai corsi di formazione per l'inserimento nel mercato del lavoro.

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE NEGLI AMBITI PIÙ RICHIESTI DAL MERCATO DEL LAVORO SUL TERRITORIO

**I RISULTATI
DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO**

- **Pubblicizzazione dei corsi di formazione** tramite l'URP, gli uffici territoriali del Comune, l'Ufficio Informagiovani e il Centro Dialma Ruggero



Installazione di una bacheca corsi



LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

FAVORIRE L'IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE E SOSTENERE L'OCCUPAZIONE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE

DA VERIFICARE

DURANTE IL MANDATO

- **Detrazioni** per 3 anni di CIMP, COSAP e TIA per le **imprese under 35 e che assumono** lavoratori a tempo indeterminato sopra i 30 anni.
- **Agevolazioni per le imprese in quartieri periferici della città.**
- **Concorso di idee** per la nascita di nuove imprese che premi il vincitore con l'avvio di un **microcredito**, in collaborazione con l'informagiovani e la CCIAA.



Le difficoltà

- Gli **eventi alluvionali** che hanno colpito la Liguria hanno messo in luce la **mancanza di una strategia** coerente per lo sviluppo sostenibile del territorio **che coniughi le esigenze di trasformazione urbanistica a quelle di tutela.**
- I **processi di pianificazione non tengono conto dell'identità storica e paesaggistica, oltre a quella socio-economica del territorio** che rappresentano realtà non delocalizzabili e non riproducibili.

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

PROMUOVERE LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E FAVORIRE LA MESSA IN SICUREZZA DELLE IMPRESE DA CALAMITÀ NATURALI

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Sistema di **incentivi** rivolti a imprese e cittadini per la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione del patrimonio edilizio e programmi di recupero urbano.
- Inserimento all'interno del **Piano Comunale di Emergenza per le calamità naturali** di riferimenti specifici per la "difesa delle attività delle imprese artigiane".
- **Agevolazioni e incentivi alle imprese** per la realizzazione di sistemi di difesa da calamità naturali e per l'eventuale ripristino architettonico.



Le difficoltà

- **La burocrazia rallenta** i progetti di avvio o modifica di impianti a fonti rinnovabili.
- Le **procedure sono lunghe e macchinose** anche a causa della **molteplicità di soggetti ed enti coinvolti** che forniscono **indicazioni** in alcuni casi **contrastanti**: Asl, Regione, Comune, Soprintendenza, Arpal, Vigili del Fuoco, Guardia Forestale, Ente Parco, ...
- Le imprese si interfacciano con **interlocutori diversi anche nell'ambito dello stesso ente.**

È necessario semplificare le procedure, definendo un procedimento unico per avviare un progetto di impianto a fonte rinnovabile e renderlo cantierabile in un tempo certo.

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

SEMPLIFICARE E RIDURRE I TEMPI DEGLI ITER BUROCRATICI PER IMPIANTI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER) O DI CONTENIMENTO ENERGETICO, SPECIE PER GLI ITER CON AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE

DA VERIFICARE

DURANTE IL MANDATO

- Realizzazione di un **vademecum** per agevolare **imprese e cittadini** nel rapporto con gli enti in merito agli iter burocratici.
- A seguito della soppressione della Provincia della Spezia, assunzione del coordinamento per l'**armonizzazione dei diversi regolamenti edilizi comunali** da parte del Comune.



Organizzazione di un tavolo di confronto tra Comune capoluogo e altri comuni della Provincia.



LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

DIFFONDERE E INCENTIVARE PRATICHE AMBIENTALI DA PARTE DELLE IMPRESE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- **Campagne informative** trasversali su FER e tecnologie di contenimento energetico.

Primi
100
giorni

Apertura di uno sportello informativo e di consulenza dedicato presso il Comune.

- **Incentivi per l'installazione di impianti** con sgravi sulle imposte locali e diritti di segreteria per chi installa impianti FER o di contenimento energetico.

Primi
100
giorni

Incontro con l'Assessorato Politiche di Bilancio e Spezia Risorse Spa per individuare i fondi disponibili.



Le difficoltà

- **Il passaggio da TARSU a TIA** (Tariffa Igiene Ambientale) **non ha portato benefici alle imprese**. È aumentata l'imposizione con un **incremento del 17% in 5 anni*** e non è stata realizzata una razionalizzazione dei costi.
- **L'introduzione della raccolta differenziata non ha previsto il coinvolgimento degli operatori** e non è stata accompagnata da una adeguata informazione alla città.

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

INCENTIVARE LA PRATICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DIFFONDERE
COMPORAMENTI VIRTUOSI TRA LE IMPRESE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Avvio di un tavolo tecnico con le categorie produttive per **modificare i coefficienti della tariffa di igiene ambientale secondo criteri di equità.**
- **Introduzione di sgravi tariffari e premialità** per chi effettua la raccolta differenziata.

Primi
100
giorni

Incontro tra Assessorati competenti, ACAM e Spezia Risorse Spa per individuare i fondi disponibili.

- Predisposizione di **servizi complementari** per il ritiro e lo smaltimento dei **rifiuti speciali** non assimilati ai rifiuti urbani (carpenterie, carrozzieri, ecc.).

Primi
100
giorni

Convenzione tra Comune, ACAM e PMI per servizi complementari.

- Creazione di un'**isola ecologica dedicata alle imprese** per RAEE, plastica, metalli.



Le difficoltà

- Nonostante la lunga riflessione avviata con il Piano strategico della città e proseguita con i grandi progetti presentati negli ultimi anni, **le amministrazioni faticano a passare dalla pianificazione alla realizzazione**. Piani urbanistici e progetti infrastrutturali datati talvolta rischiano di non rispondere più alle istanze e ai bisogni originari delle imprese e dei cittadini.

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

RENDERE IL PROGETTO DEL WATERFRONT PIÙ PIACEVOLE E FRUIBILE PER ABITANTI E TURISTI E MIGLIORARE IL COLLEGAMENTO TRA MARE E CITTÀ

I RISULTATI
DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Realizzazione in tempi brevi del **parcheggio Pinetina** destinato ai residenti e al centro storico, come progetto fondamentale per lo sviluppo e la semplificazione della viabilità cittadina.

Primi
100
giorni

Progetto definitivo e gara.

- Interramento del tratto di viale Italia, ampliamento dei giardini e pedonalizzazione dell'area dal mare per **accedere senza barriere alla città**.

Primi
100
giorni

Avvio del progetto di fattibilità.

- Ridefinizione del **progetto del Waterfront**, dando **priorità ad opere di interesse pubblico o collettivo**.

Primi
100
giorni

Presentazione di un piano, con la descrizione delle fasi di costruzione, da condividere con le Associazioni.



LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

INCENTIVARE L'INTEGRAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO E LA VIABILITÀ VIA MARE, IN ALTERNATIVA AD AUTOBUS E AUTOVEICOLI

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Iniziative e contributi per favorire **le aziende di trasporto del settore marittimo.**



Realizzazione, insieme agli operatori, di una mappa degli scali spezzini e dei comuni costieri.



Le difficoltà

- **Spesso il Porto è considerato come un problema** per lo sviluppo del territorio più che come una risorsa.
- Ancora oggi i *terminal container* influenzano fortemente le decisioni che riguardano la città più di quanto **la città non sia coinvolta nei processi decisionali del Porto.**
- **Manca un adeguato coinvolgimento e riconoscimento del ruolo dei diversi soggetti che operano in ambito Portuale:** terminalisti, autotrasportatori, pescatori, porticcioli, diportisti, concessionari, mitilicoltori etc.
- **Difficoltà di integrazione dei Porticcioli turistici con il tessuto cittadino.**

**LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE**

**FAVORIRE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI IN PORTO E LA CONCORRENZA TRA GLI OPERATORI E
POTENZIARE LE INFRASTRUTTURE PER ACCOGLIERE LE PERSONE**

**I RISULTATI
DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO**

- **Partecipazione** di tutti i soggetti del territorio coinvolti nelle attività portuali **nella definizione del piano di sviluppo complessivo del Porto.**
- Realizzazione di azioni per **favorire l'arrivo di nuovi operatori e terminalisti.**
- Realizzazione di **un'area dedicata ai pescherecci e alla trasformazione del pesce** in banchina REVEL.

**Primi
100
giorni**

Firma di un protocollo di intesa con l'Autorità Portuale.

- Realizzazione di un **parking destinato ai turisti** per navi da crociera e battelli per favorire l'incremento degli arrivi e alleggerire il traffico lungo viale Italia e nel centro storico.



LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

INCREMENTARE I FLUSSI E LE ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANALI ALL'INTERNO DEL PORTICCIOLO MIRABELLO

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE

DA VERIFICARE

DURANTE IL MANDATO

- Individuazione di modalità di **sosta gratuita in alcune fasce orarie della giornata** nel Porticciolo Mirabello a favore delle attività insediate.

Primi
100
giorni

Accordo tra Comune, società del Porticciolo e Associazioni di categoria.

- Creazione di un parcheggio taxi e di una fermata bus.

Primi
100
giorni

Realizzazione di stalli e segnaletica.



Le difficoltà

- **L'Italia tra i Paesi europei è tra quelli meno capaci di attrarre investimenti stranieri.** Secondo i Comitati di Investitori Esteri se il nostro Paese riuscisse ad allinearsi alla media europea, ne risulterebbe un flusso di investimenti in entrata pari a circa 30-35 miliardi l'anno.
- **L'interlocuzione tra Comune e Ministero della Difesa** per la conversione delle aree militari da destinare a usi turistici o produttivi è in alcuni casi **complessa**.

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

FAVORIRE NUOVI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO COORDINANDO LE ATTIVITÀ DEGLI ENTI E I SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA AI NUOVI IMPRENDITORI

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Creazione di una **mappa delle aree disponibili** per nuovi insediamenti e individuazione di **specifiche filiere da promuovere**.
- Realizzazione di una sezione dedicata ai **servizi per i nuovi investitori sul sito** del Comune della Spezia.



Presentazione del progetto 'Investi a Spezia' tramite il sito internet e alle Associazioni nazionali delle imprese.



Le difficoltà

- Le attività turistiche spezzine segnalano una **scarsa attrattività della città rispetto ai comuni rivieraschi limitrofi.**
- Da quest'anno con l'istituzione della **tassa di soggiorno** di 1,50 euro a notte, il turista che pernotta in città sostiene un **costo ulteriore con effetti negativi sui flussi turistici.**
- I turisti segnalano **pochi punti informativi** e una **insufficiente cartellonistica**; pochissime attività commerciali offrono un servizio di **orario continuato**; **mancano accessi al mare balneabile e spiagge.**

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

PROMUOVERE E INCENTIVARE L'AUMENTO DEI FLUSSI TURISTICI E L'ATTRATTIVITÀ DELLA CITTÀ

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Sviluppo di **strumenti e materiali pubblicitari integrati** da distribuire presso le strutture ricettive, le fiere e i punti IAT.
- **Traduzione in più lingue delle informazioni di interesse turistico** da pubblicare sui siti degli enti pubblici e sui siti specializzati.
- Creazione della '**card turistica**' che permetta, per uno o più giorni, sconti e servizi integrati per parcheggi, trasporti pubblici, musei, teatri, ecc .
- **Destinazione dei proventi della tassa di soggiorno** al miglioramento dell'attrattività della città e rendicontazione trasparente e condivisa del loro utilizzo.
- Promozione di **tariffe agevolate rivolte ai turisti** per il *bike sharing* e l'utilizzo della rete wireless Guglielmo.

Primi
100
giorni

Protocollo d'Intesa con il Comune.



Le difficoltà

- **La viabilità per raggiungere gli ospedali cittadini è difficoltosa**, così come il **parking** nei pressi del Pronto Soccorso.
- **Le strutture sono ormai datate e poco accessibili** a causa di barriere architettoniche per il malato e il cittadino.
- **Le strutture sociosanitarie e i servizi complementari per l'anziano sono poco pubblicizzati.**
- **I tempi di attesa sono lunghi.**
- **Il personale infermieristico** disponibile è pari a **165 operatori ogni 100 posti letto**, 23 unità in meno rispetto alla media regionale.

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

AUMENTARE L'OFFERTA SANITARIA SUL TERRITORIO

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE

DA VERIFICARE

DURANTE IL MANDATO

- Avvio dei lavori per la realizzazione del **nuovo ospedale del Felettino** (con DEA 2° Livello).



Accordo tra Comune, Asl e Regione Liguria sul progetto esecutivo e bando di gara europeo.



LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

STRUTTURARE E POTENZIARE IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- **Aumento del personale infermieristico impiegato nel servizio di assistenza domiciliare**, offrendo la possibilità al malato di ricevere cure di qualità a domicilio.



Protocollo di intesa con i rappresentanti delle associazioni dei malati e individuazione di fondi disponibili.

- **Coinvolgimento dei taxi per il trasporto dei malati e dei disabili e pubblicizzazione del servizio presso gli uffici dei servizi sociali e le associazioni.**



Protocollo d'intesa con il Comune.



Le difficoltà

- Nonostante la legge 53/2000 e la legge regionale 26 del 2008 **si è fatto ancora troppo poco conciliare i tempi di lavoro, vita privata e commercio.**

Le ricognizioni effettuate per il 'Piano dei tempi e degli orari della città', promosso dall'Assessorato al Traffico nel 2011, non hanno influito sulle decisioni dell'Amministrazione.

LE NOSTRE
PROPOSTE
AL COMUNE

FACILITARE LA FRUIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI DA PARTE DEI CITTADINI
LAVORATORI E DELLE IMPRESE

I RISULTATI

DELL'AMMINISTRAZIONE
DA VERIFICARE
DURANTE IL MANDATO

- Pianificazione di **un'apertura settimanale unificata e ad orario continuato** di tutti gli uffici pubblici e delle banche.



***Tavolo di concertazione con enti pubblici e istituti privati,
pubblicizzazione e firma di un protocollo attuativo.***





RATING E ACCOUNTABILITY DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE



Responsabilità sociale

“Ogni istituzione è responsabile degli effetti che la propria azione produce nei confronti dei suoi interlocutori e della comunità. Tale responsabilità richiede di dar conto della propria azione ai diversi interlocutori, costruendo con essi un rapporto fiduciario e di dialogo permanente.”

Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale nel settore pubblico
del Ministero della Funzione Pubblica



La responsabilità sociale richiede di passare dall'autoreferenzialità a una cultura di gestione della cosa pubblica ispirata alla trasparenza e alla verifica continua e partecipata degli effetti dell'azione amministrativa sul sistema dei bisogni e sulle condizioni di vita dei cittadini.

La fiducia degli elettori verso l'eletto non è data una volta per sempre.

Deve essere continuamente rinnovata e alimentata attraverso la rendicontazione degli impegni assunti e la comunicazione dei risultati ottenuti.



Rendersi conto per rendere conto™

Per tradurre la responsabilità sociale in “agire concreto” ci vuole **metodo**.

**RENDERSI
CONTO
PER
RENDERE
CONTO**

Il **rendersi conto** esplicita gli elementi identitari, le scelte strategiche, i risultati e gli effetti ottenuti.

Il **rendere conto** comunica all'esterno in modo trasparente, verificabile e comprensibile il senso e il valore del lavoro svolto.

L'organizzazione diviene così *respons-abile*, ovvero capace di rispondere con:

- coerenza agli impegni assunti, alla missione e alla visione politica,
- efficacia sempre crescente alle aspettative dei diversi interlocutori tramite lo svolgimento della propria attività,
- trasparenza degli effetti generati dalle scelte e dalle attività, ovvero del valore sociale, economico e ambientale prodotto.



Nuovi *strumenti* di trasparenza e partecipazione

L'attuazione dei principi della responsabilità sociale richiede nuovi strumenti di gestione e di relazione.

Definire obiettivi chiari e verificabili, per dare attuazione agli impegni elettorali

- CODICE ETICO E CARTA DEI VALORI
- PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA
- CO-DESIGN DEI SERVIZI
- INTEGRAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI

Impostare un sistema di misurazione e verifica multidimensionale, per monitorare in modo puntuale e strutturato il loro raggiungimento

- MONITORAGGIO MULTIDIMENSIONALE
- MISURAZIONE DELLE PERFORMANCE
- CONTABILITÀ AMBIENTALE
- SPENDING REVIEW

Adottare nuove forme di rendicontazione e comunicazione credibili e trasparenti, per migliorare le decisioni all'interno e il dialogo con l'esterno

- BILANCIO SOCIALE E DI MANDATO, AMBIENTALE, DI GENERE, DI SUSSIDIARIETÀ
- BILANCIO PARTECIPATIVO
- SUSTAINABILITY REPORT

Rendere possibile una valutazione informata sull'efficacia dell'azione amministrativa e sulla coerenza tra "dichiarato e praticato", per favorire una partecipazione consapevole

- **RATING E VALUTAZIONE PARTECIPATA**
- CITIZEN E CUSTOMER SATISFACTION
- COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER



Vantaggi gestionali e comunicativi

Misurare, comunicare e valutare la performance dell'Ente aumenta l'efficacia dell'azione e la fiducia degli stakeholder.

- La verifica di coerenza tra gli impegni assunti e l'agire dell'Ente aumenta la reputazione e la credibilità dell'Amministrazione.
- L'impiego di strumenti affidabili e la disponibilità di dati certi rappresentano un valido aiuto per i processi decisionali.
- La chiarezza delle scelte e il coinvolgimento dei soggetti destinatari favorisce la costruzione del consenso attorno alle scelte e alle attività dell'Amministrazione, anche in presenza di interventi problematici.
- La crescita dei livelli di condivisione degli obiettivi rafforza la motivazione del personale e la qualità del lavoro svolto.

Si ringraziano per:

Supervisione metodologica e redazione del documento

Cristiana Rogate, Margherita Pennati, Valentina Pericoli, Elena Gottardo, *Refe srl*

Dati di contesto

Luca Gandullia, Nicola Iacobone ed Elena Dellepiane, *Università di Genova - Master in Pubblica Amministrazione*

Enrico Quintavalle, *Ufficio Studi di Confartigianato Nazionale*

Coordinamento del progetto

Nicola Carozza, *Confartigianato La Spezia*

Collaborazione nel lavoro svolto

Anna Alfano, Anna Baudino, Attilio Ferrero, Alessandro Merciarì, Adriana Poggi, Enrico Taponecco

Resa grafica

Refe srl

Un ringraziamento particolare ai candidati Sindaci, Consiglieri e ai Partiti per aver compreso le finalità costruttive del rating.

Note

Note

Note
